LA STAMPA

DOMENICA 14 FEBBRAIO 2010 - PAGINA 57

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6 **TEL.** 019 8385711 **FAX** 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT **STAMPA IN** TEL. 019 263910

PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 **FAX** 019 8429974

www.affariinoro.it
AFFARI IN ORO
COMPRIAMO ORO
Argento-Monete Oro-Dis. Polizze
Pagamento Immediato Contante
Massime Valutazioni Di Mercato
...SOLO NOI...
...LO PAGHIAMO DI PIÙ...
Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375

Piazza del Popolo
Le aree Binario Blu ospiteranno un nuovo insediamento residenziale ma resta da risolvere il problema dei pozzi dell'acquedotto

Via Stalingrado
Nelle aree ex Metalmetron si sta costruendo il centro commerciale

PIANO URBANISTICO **PRESENTATI IN COMUNE TUTTI I DISEGNI DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PROSSIMI ANNI**

Torna l'arena dietro al Priamar

E a Legino un nuovo stadio circondato da alloggi di edilizia convenzionata

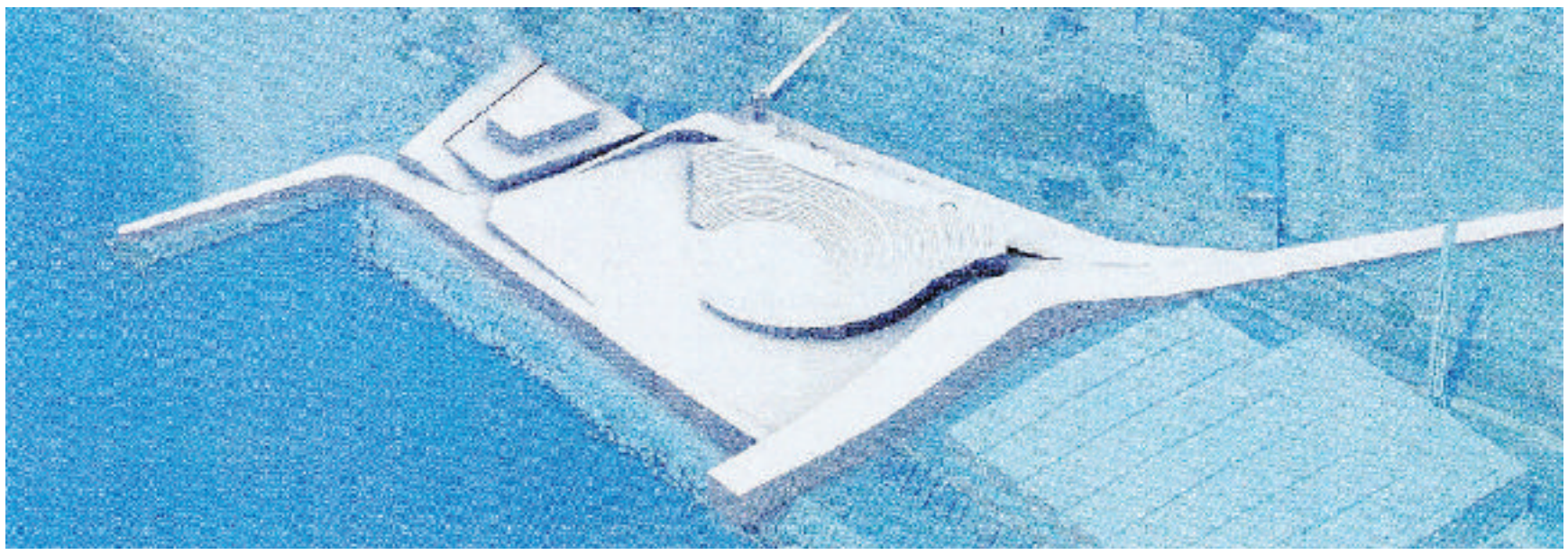
ERMANNO BRANCA
SAVONA

Prende forma la Savona del futuro. Ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo Sisto Comune e Regione hanno tradotto con elaborati grafici, fotomontaggi e tavole a colori il Piano regolatore appena approvato. Una presentazione che ha visto protagonisti il sindaco Berruti, l'assessore all'Urbanistica Di Tullio e l'assessore regionale Ruggeri. Oltre 200 schede (di cui proponiamo una selezione) che lasciano intravvedere le prossime trasformazioni che subirà la città. Un po' come era accaduto alla fine degli Anni '90 quando comparvero i primi schizzi a mano con cui l'architetto catalano Bofill immaginava la riorganizzazione del quartiere portuale oggi quasi ultimata, queste nuove elaborazioni grafiche al computer svelano scorci della Savona del 2020 e oltre.

Alle spalle della fortezza del Priamar è tornata prepotentemente di moda l'arena ipotizzata dieci anni fa da Bofill ma in una versione modificata, sopraelevata dieci metri sul livello del mare per consentire al porto di conservare gli spazi filo banchina. Sopra invece è prevista la piastra con un'arena destinata a musica e spazi espositivi, circondata da un lato da una passeggiata e dall'altro da un edificio multifunzionale che potrebbe ospitare biblioteca, ludoteca e ristorante. Sotto l'arena viene anche ipotizzato un posteggio da 480 posti auto, indispensabile per gli spettacoli.

L'altra idea nuova con cui il Comune ha immediatamente recepito le indicazioni della Regione consiste nella demolizione dello stadio Bacigalupo e nella costruzione di un nuovo impianto più piccolo, senza pista d'atletica ma circondato da palazzi edilizia di convenzionata. Poco più in là, laboratori, auditorium e palazzina uffici a fare da collegamento con l'insediamento universitario dell'ex caserma di Legino. Il Puc recepisce ovviamente la variante Metalmetron già in fase di realizzazione.

Il Piano urbanistico conferma poi la sistemazione delle aree Binario Blu di piazza del popolo in cui però bisogna risolvere i problem,i legati all'esondabilità del Letimbro e alla presenza dei pozzi dell'acquedotto. PRIMO PIANO A PAGINA 58



Area spettacoli vista mare
Il Piano urbanistico ha riscoperto la vecchia idea dell'arena del mare lanciata da Bofill, con la differenza che ora è sopraelevata per lasciare spazio al porto

Nel Piano urbanistico spazio anche per sport e insediamenti produttivi

Piscina bis
L'impianto di corso Colombo avrà presto la seconda vasca già finanziata dalla Regione

La nuova Savona taglia le "archistar"

Il sindaco Berruti ridimensiona il ruolo delle grandi firme

SAVONA

Il giorno della presentazione pubblica del Piano urbanistico ha coinciso anche con l'addio a Fuksas e alle cosiddette «archistar». Un gesto di importanza simbolica è stato la presentazione della scheda del nuovo porto della Margonara senza il «Tornado» alto 120 metri ideato da Fuksas e naufragato con la bocciatura in Regione.

«Una città piccola come Savona è divenuta un laboratorio urbano dove si cimentano alcuni tra gli architetti - 5+1, Bofill, Botta, Fuksas - che influenzano l'architettura moderna. C'è chi ritiene che le "archistar" svolgano, loro malgrado, un ruolo di passepartout, utile a legittimare e sostenere gli interessi privati dei committenti. Ulteriore diffidenza si verifica quando le loro proposte progettuali appaiono, per forme o altezze dei volumi, contraddittorie rispetto al paesaggio urbano preesistente. Io credo che l'intelligenza, l'esperienza e l'apertura mentale dei grandi architetti possa essere una risorsa per migliorare e modernizzare la nostra città a patto che essi non considerino mai Savona come un laboratori e rispettino Savona come comunità anche nelle loro esternazioni». Margonara a parte, nel Puc spiccano i nuovi palazzoni che l'Arte sta per costruire in corso Ricci, gli insediamenti produttivi di Lavagnola, Parco Doria e Mondomarine e il potenziamento della dotazione di impianti sportivi. [E. B.]

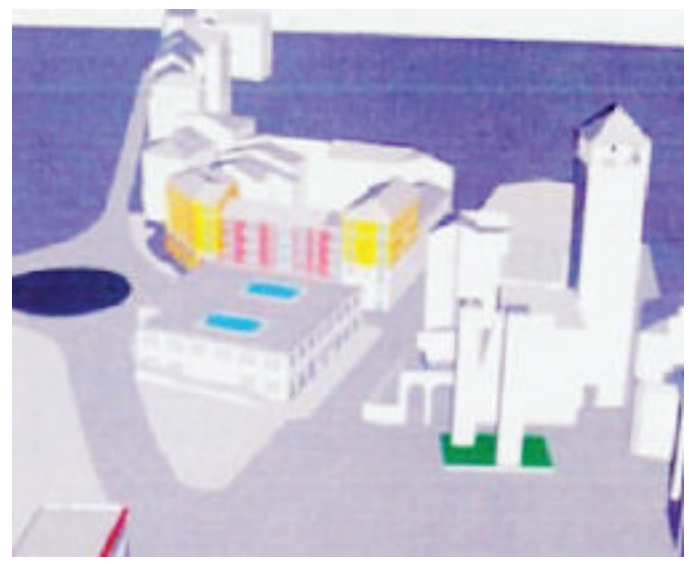
Case popolari in corso Ricci
Nel Puc anche i 160 alloggi che stanno per essere costruiti dall'Arte nelle aree ex Balbontin

La cittadella artigiana
L'imponente edificio destinato ad attività produttive in costruzione a Parco Doria

Palestra Parco Doria
Non solo artigiani ma anche spazi per lo sport

Legino
La nuova palestra coperta dietro l'Università

Margonara senza grattacielo
Nuovo disegno del porto che ufficializza l'addio al faro di Fuksas



Piazza del Brandale
Sui palazzi accanto al mercato civico la Regione si è riservata la decisione

Nautica
Spazi per la nautica e le imprese artigiane vicino a Mondomarine

Piazza del Chiabrera
Nel futuro delle piazze del centro, aree verdi ma niente parcheggi

Lavagnola
Le aree di fronte all'ex centrale elettrica (destinata ad alloggi) ospiteranno un insediamento di imprese artigiane